



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 044 SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE  
DEL 21/05/2019

OGGETTO: VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER,  
LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II (ASCOT. N. 2410)

Onere: € 0 = IVA compresa.

## Richiamate:

- La deliberazione n. 52 del 19 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2023;
- la deliberazione n. 53 del 19 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2019/2021 ed allegati;
- la deliberazione n. 394 del 24 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, assegnando, tra l'altro, ad ogni singolo dirigente gli obiettivi di gestione, unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali;

## Visti:

- l'art. 175 comma 5 quater del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. in particolare la lettera a) che disciplina le variazioni compensative di spesa del medesimo macroaggregato;
- l'art. 14, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento di contabilità che assegna in modo specifico al Responsabile del servizio finanziario la competenza ad adottare le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato e le variazioni riguardanti le partite di giro e i servizi per conto terzi;

Dato atto che sono pervenute al Servizio Ragioneria richieste da parte del Servizio Cultura e del Settore Ambiente di spostamento di somme tra capitoli appartenenti al medesimo centro di costo ricadenti nella medesima codifica di "missione – programma – titolo – macroaggregato" del bilancio di previsione 2019/2021, parte spesa;

Ritenuto di provvedere alla variazione del bilancio 2019/2021, così come richiesto e come da prospetto **Allegato A**;

## Visti:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 4 del 22.02.2017 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 01.10.2018 con la quale è stato istituito il Settore "Ragioneria e Finanze" costituito dai Servizi "Ragioneria ed armonizzazione dei sistemi contabili" e "Tributario e tariffario";
- il prot. 46712 del 27.03.2019 con il quale il Sindaco ha conferito alla Dr.ssa Stefania Bassi, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 28 del Regolamento di Direzione, l'incarico di dirigente del Settore "Ragioneria e Finanze" a tempo determinato previsto dalla dotazione organica, a decorrere dal 01 aprile 2019 e sino al 31 marzo 2022, salvo proroghe per un periodo non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco;

## **DETERMINA**

1. di variare, ai sensi dall'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., gli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio 2019/2021, come da prospetto **Allegato A**;
2. di dare atto che le variazioni compensative avvengono tra capitoli appartenenti al medesimo Centro di Costo (SVRA);
3. di variare conseguentemente, ai sensi dell'art. 175, comma 9 del TUEL, il piano esecutivo di gestione 2019/2021;
4. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183 del TUEL, non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta nuovi impegni di spesa;
5. di comunicare il presente provvedimento ai Servizi i cui capitoli sono oggetto della presente variazione.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA